

Indirizzo di saluto e ringraziamento in occasione della presentazione del Volume: “Profilo di una Sezione....” Rossano 19 Giugno 2004

di Franco Carlino (*Presidente Sezione U.C.I.I.M. Mirto-Rossano*)

Per me è motivo di soddisfazione ritrovarmi qui, insieme a tanti di voi, a distanza di sei anni, per la presentazione di un altro mio libro. Un libro, per me molto importante, perché presentato oggi in un contesto particolarmente significativo, quale la celebrazione del 25° della nostra Sezione U.C.I.I.M. e perché destinato a lasciare traccia di 25 anni di storia della Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano sempre al servizio della comunità scolastica.

Dopo quanto emerso dai vari interventi che mi hanno preceduto, sarebbe superfluo aggiungere altro, ma il dovere istituzionale associativo mi chiama alle conclusioni di questa manifestazione, e ai saluti di rito, cosa che faccio con piacere, salutando tutti voi per essere stati presenti e per aver partecipato a questo intenso e articolato pomeriggio culturale. Non vi parlerò dei contenuti del libro e di come è articolato, perché, penso che ognuno di voi sfogliandolo possa ripercorrere a ritroso lo stesso itinerario che ho percorso io curandone la pubblicazione; itinerario teso a cogliere una molteplicità di valori, dei quali la vita della nostra comunità U.C.I.I.M.ina, in tutti questi anni è stata portatrice, punto di riferimento per numerosi docenti e dirigenti, ed ancora come sostiene la Preside Anna Bisazza Madeo, nella presentazione: “realtà viva e vitale, fedele alle ispirazioni originarie, dinamica nell’intercettare bisogni ed attese, flessibile in relazione alle esigenze emergenti, ma senza alcuna forma di compromesso né di trasformismo”. Così facendo, spero non sarete privati dalla scoperta di tante cose, momenti o attività di cui tutti in qualche modo ne siamo stati artefici, promotori e interpreti, e che vi permetterà di ricordare: anch’io c’ero, anch’io sono stato protagonista di questa realtà, anch’io ho contribuito a questa significativa esperienza culturale, spirituale e professionale. E per chi questa esperienza ancora non l’abbia fatta è il momento di cominciare. L’U.C.I.I.M. è una grande Associazione ricca di storia e cultura, è una grande famiglia.

Carissimi Soci, amici, simpatizzanti, colleghi, dirigenti presenti, oggi siamo qui riuniti, appunto, per la celebrazione ufficiale del 25° della nostra Sezione. Non potevamo concludere meglio un anno celebrativo copioso. Le celebrazioni avviate lo scorso anno nella superba cornice del Palazzo delle Culture di San Bernardino in Rossano, alla presenza del nostro Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, aprirono ufficialmente un anno celebrativo che ci ha visti impegnati come Sezione in tante attività, ultima in ordine di tempo la visita a Mons. Sprovieri nella Città di Benevento, per molti anni Arcivescovo di Rossano-Cariati, puntualmente e costantemente attento alla vita associativa della Sezione. Occasione, che ci ha consentito, inoltre, di allargare e consolidare i rapporti relazionali con alcuni Soci U.C.I.I.M. di Benevento e Caserta, che hanno dimostrato nei nostri confronti tanta disponibilità. Un anno, quindi, ricco di soddisfazioni, che chiude le celebrazioni con la conclusione del nostro Anno Sociale e la presentazione di questo libro, alla presenza del nostro Vice-Presidente Nazionale, Prof. Giovanni Villarossa. Questo per noi è molto importante perché è la dimostrazione dell’attaccamento e della vicinanza che da sempre i responsabili della Sede centrale hanno avuto per questa nostra gloriosa Sezione. Se tutto ciò oggi è stato possibile, è grazie alla lungimiranza della Preside Anna Bisazza Madeo, nostra Presidente storica che ne ha creato tutte le premesse nel lontano 1978, raccogliendo le adesioni di alcuni colleghi, rendendosi interprete e punto di riferimento delle istanze di innovazione che hanno interessato la Scuola, lo ha fatto prima come Preside della Scuola Media “V. Padula” di Mirto, poi come Presidente della Sezione ed ancora come Presidente Regionale U.C.I.I.M. e come Membro del Consiglio Centrale. A Lei, fondatrice della Sezione, interpretando il pensiero di tutti va la nostra sentita e profonda gratitudine. Personalmente la ringrazio con tutto l’affetto possibile per avermi chiamato e introdotto a far parte di questa meravigliosa Associazione e per aver condiviso da subito e creduto in questo progetto editoriale da Lei oggi presentato.

Un ringraziamento particolare va alla collega Anita Catalano Morello, segretaria storica della Sezione che, con il suo certosino lavoro svolto con puntualità e precisione, in tutti questi anni ha curato gli atti della Sezione dando un contributo determinante alla realizzazione del presente Volume.

Ringrazio affettuosamente il nostro Presidente Nazionale, Prof. Luciano Corradini, idealmente vicino a tutti noi, per le belle parole dette nella prefazione: “E’ il caso del libro di Franco Carlino, che serve non solo a lui, ma alla prestigiosa Sezione U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano, che deve essere orgogliosa della sua vitalità. E sono certo che servirà all’U.C.I.I.M. di tutta Italia e in particolare a tutti quelli che riusciranno a sfogliare queste pagine e rintracciare nella serie dei fatti, dei racconti, delle sintesi, delle fotografie, la testimonianza vissuta della possibilità di avanzare nel nuovo secolo con la stessa energica e comunitaria spiritualità professionale con cui l’U.C.I.I.M. di Mirto-Rossano ha camminato nel quarto di secolo di cui si fornisce

puntuale ricostruzione”, ma voglio anche ringraziarlo per il pensiero gentile e di saluto che ha voluto farci pervenire telematicamente pensando a questa nostra festosa occasione.

In questo momento un pensiero di affetto, di stima e gratitudine, a nome di tutta la Sezione, vorrei rivolgerlo alla nostra Presidente emerita, Cesarina Checcacci, per quello che in tutti questi anni è riuscita trasmetterci e per il suo insegnamento. Per noi della Sezione di Mirto-Rossano Lei rimane sempre un punto di riferimento importante. La nostra Presidente anche in questa occasione ha voluto essere vicino alla Sezione e non ci ha privato della sua testimonianza: “Ho seguito la Sezione per quasi un ventennio e devo dare atto di averla trovata fra le più attive dell’Unione. Ho conosciuto Soci disponibili e sempre in prima linea nei momenti di confronto con le altre associazioni professionali, soprattutto quando si trattava di organizzare la partecipazione agli organi collegiali. Ai numerosi amici, con i quali ho trascorso ore di serenità e con i quali ho condiviso anche preoccupazioni per la soluzione di delicati problemi, va il mio ricordo più affettuoso e il sentimento della mia riconoscenza”, di questa sua testimonianza, personalmente gliene sono grato perché impreziosisce, ancora di più i contenuti e il valore di questo libro.

Un ringraziamento doveroso va a tutti i relatori e a quanti nell’arco di questi anni si sono dichiarati disponibili alle richieste della Sezione e in modo particolare all’Ispettore Franco Martignon per aver voluto affidare alle pagine del presente Volume, e quindi, gelosamente custodita, la sua bella testimonianza: “ho conosciuto una ricchezza umana fatta di persone, di discorsi, di pensieri, di idee, di attività di cui mi sento intensamente arricchito. Spero che la memoria non abbandoni mai tale patrimonio, da cui mi deriva tanto calore e tanta riconoscenza”.

Al nostro Vice-Presidente Nazionale, Prof. Giovanni Villarossa, va tutta la nostra stima e riconoscenza. Egli è quello che maggiormente è stato presente nei nostri incontri di formazione, il più vicino geograficamente, ed è quanto lui stesso ha evidenziato nella testimonianza che ha voluto concederci: “Nel rileggere i titoli delle relazioni che i colleghi della Sezione di Mirto-Rossano hanno voluto affidarmi dal 1990 ad oggi, ripercorro un pezzo di storia della nostra Scuola e delle problematiche che l’hanno attraversata e l’attraversano”. Grazie Giovanni, per aver avuto come Sezione l’opportunità di percorrere insieme a te questo lungo pezzo di storia, ma ti ringraziamo soprattutto per la tua sensibilità e la disponibilità e perché anche in questa occasione hai voluto essere fisicamente vicino a noi e partecipare a questo nostro momento di gioia.

A Cesarina Checcacci, a Luciano Corradini, a Franco Martignon e Giovanni Villarossa va anche la nostra gratitudine, per le doti di grande umanità dimostrate, per il contributo importante di idee e di proposte offerto allo sviluppo della nostra crescita culturale e professionale.

Voglio ringraziare a nome della Sezione il nostro Consulente Mons. Franco Milito, per l’input dato alla realizzazione del presente Volume, per la sua testimonianza, per il suo sostegno prezioso nell’Associazione, soprattutto nei momenti più difficili e per essere sempre guida efficace di spiritualità per tutti noi. Ma in questo momento il nostro pensiero va anche a Padre Giancarlo e a Padre Rino che hanno preceduto don Franco nella guida spirituale di questa Sezione e agli Arcivescovi Mons. Cantisani, Mons. Sprovieri e Mons. Cassone quali figure significative che hanno accompagnato in questo quarto di secolo la nostra crescita spirituale e culturale.

Ringrazio la nostra Presidente Regionale, Pina Spataro, per il suo saluto telematico fatto per l’occasione alla Sezione, per la sua ideale vicinanza poiché per motivi di salute non ha potuto essere qui con noi, il nostro Presidente Provinciale, Preside Francesco Caravetta, il Preside Giuseppe Carrisi, i colleghi Maria Teresa Russo, Nicoletta Farina De Russis e Pina Murace per le loro testimonianze e il loro significativo contributo offerto alla crescita della Sezione.

Ringrazio anche i rappresentanti delle Sezioni U.C.I.I.M. della Calabria: la Prof.ssa Marisa Canale della Sezione U.C.I.I.M. di Reggio Calabria, e la Prof.ssa Marina Del Sordo della Sezione U.C.I.I.M. di Cosenza per la loro presenza qui in mezzo a noi e per aver voluto condividere con noi in amicizia questi momenti festosi, la Prof.ssa Vittoria Ussia della Sezione U.C.I.I.M. di Crotone e il Prof. Giuseppe Bruno della Sezione U.C.I.I.M. di Paola per i loro messaggi di auguri.

Ringrazio quanti sono intervenuti e per il loro contributo dato alla manifestazione. Ringrazio, inoltre, le Suore di questo Istituto per la loro grande disponibilità, i Soci venticinquennali per la loro fedeltà alla Sezione i giovani Virginia e Serafino Madeo che tra poco suoneranno per noi, il Direttivo Sezionale, tutti i Soci. Infine, è con vero sentimento di gioia che rivolgo a tutti voi, Dirigenti, amici, colleghi un affettuoso saluto e un sentito ringraziamento per la vostra presenza, per l’affetto dimostrato e per la vostra testimonianza.

Consapevoli che da un'Associazione vitale e dinamica non possono che derivare impulsi creativi e stimolanti per tutti noi, per la Scuola del nostro territorio, per la formazione dei nostri ragazzi, per la Sezione e per tutta la nostra Associazione è opportuno proseguire la meravigliosa esperienza finora vissuta. Sarà impegno di ognuno di noi avere coscienza della memoria storica racchiusa in questo Volume per rendere più efficace il ruolo, il compito e le finalità della Sezione e della nostra Associazione: valorizzare “la memoria per progettare il futuro”.